

# «Carta degli aiuti di Stato e Pnrr, opportunità storica per il rilancio»

**Economia** Il presidente di Unindustria Aprilia-Pomezia traccia il bilancio e guarda al futuro: «Segnali positivi dal 2021, ora investiamo su ricerca e innovazione»

LUCA ARTIPOLI

■ Cogliere l'opportunità storica rappresentata dai fondi Pnrr e dagli aiuti di Stato previsti per il polo industriale di Aprilia e Pomezia per rilanciare l'economia, sperando al contempo di risolvere il nodo infrastrutturale che attanaglia il basso Lazio. E' questo l'auspicio che arriva da Renato Sciarrillo, presidente di Unindustria Aprilia-Pomezia che traccia un'analisi del 2021 per le imprese del territorio: un bilancio positivo malgrado le difficoltà della pandemia, con elementi di ottimismo per il futuro. «Chiudiamo un anno complesso in modo favorevole, con alcuni elementi ci fanno guardare con ottimismo al 2022, altri di maggiore attenzione e criticità, altri di urgenza nell'intervento. A farci ben sperare - spiega Sciarrillo - c'è l'ottima tenuta del sistema, questo polo industriale è uno degli snodi centrali del manifatturiero del Lazio, che rappresenta il 10% regionale, con alcune punte di eccellenza nel chimico farmaceutico: basti pensare che solo Aprilia vale il 5% del comparto farmaceutico italiano. E il sistema industriale ha tenuto bene nell'anno pandemico, cogliendo bene la ripresa. Gli altri fattori di positività riguardano l'avvio del Pnrr e l'inserimento di Aprilia e Pomezia nelle nuove aree dove è possibile una maggior intensità di intervento per il sostegno pubblico».

Proprio su quest'ultimo aspetto

il lavoro di Unindustria è stato fondamentale, perché ha permesso di inserire l'area che fa da cerniera tra le province di Roma e Latina (inizialmente esclusa) nella carta redatta dalla Regione Lazio per gli aiuti alle imprese. «Unindustria ha lavorato - continua - per una revisione complessiva della mappa regionale delle zone che possono beneficiare di questo regime d'eccezione. E tra quelle inserite successivamente l'area più significativa è proprio Pomezia-Aprilia. Si tratta di un status importante, perché i beneficiari di queste facilitazioni di Stato aggiungono ulteriori possibilità di sostegno, di investimenti allo sviluppo e alla ricerca nel territorio che potranno stimolare la crescita nei prossimi anni. Un altro tema positivo riguarda le azioni dei Comuni sulla mobilità sostenibile, argomento che interessa molte nostre imprese perché il primo obiettivo resta arrivare in azienda in maniera efficiente ed efficace, sia per i visitatori che per le merci. E l'impegno progettuale dei Comuni va accompagnato da un quadro generale di investimenti infrastrutturali per l'area sud regionale, purtroppo qui siamo più o meno allo stesso punto dell'anno scorso».

La nota dolente riguarda sempre la mancata realizzazione della Roma-Latina e della bretella Cisterna-Valmontone (anche se su questo progetto qualcosa si sta muovendo), sul quale da tempo gli

industriali chiedono un cambio di passo. «Beneficiamo di una collocazione baricentrica nella Penisola e di una vicinanza strategica rispetto alla Capitale, inoltre il settore industriale è fortemente vocato all'internazionalizzazione e all'esportazione. Questi elementi di favorevole convergenza rappresentano un'opportunità storica, abbiamo la possibilità di accompagnare l'attività di ricerca e sviluppo attraverso un investimento più incisivo, c'è la partita del Pnrr che in termini reali vale il doppio del Piano Marshall con una differenza: dobbiamo spendere bene e velocemente. Rimangono - conclude - quelle criticità già note che rappresentano un vincolo allo sviluppo e un handicap per una crescita più accentuata e veloce. E' chiaro che non possiamo metterci 20 anni per fare un'autostrada o per decidere di fare un'autostrada».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I dati  
incoraggianti:  
«Solo Aprilia  
vale il 5%  
del comparto  
farmaceutico  
in Italia»  
«La nostra  
azione  
fondamentale  
per includere  
questa area  
nel regime  
speciale»**

**«Restano solo criticità  
già note che sono  
un vincolo per sviluppo,  
non si può aspettare  
20 anni per l'autostrada»**



Peso: 53%



Il presidente  
di Unindustria  
Aprilia-Pomezia,  
**Renato Sciarrillo**



Peso:53%